

INSEGNARE CON LE CARTE STORICHE

La storia insegnata è un campo disciplinare in cui la dimensione temporale si coniuga a quella spaziale, ma purtroppo non è facile trovare elaborazioni teoriche compiute su come usare l'apprendimento delle conoscenze storiche in funzione della formazione del pensiero spaziale degli studenti.

È importante che i giovani si rendano conto della molteplicità degli spazi in rapporto ai quali i fatti del passato possono essere analizzati. Perciò le rappresentazioni cartografiche dovrebbero essere utilizzate nell'insegnamento e nell'apprendimento della storia in stretta integrazione con i testi o in sostituzione di essi ma, comunque, intensivamente.

Se, infatti, le operazioni temporali sono le indispensabili fondatrici della costruzione di una conoscenza storica, non è meno necessario porre i fatti storici in rapporto con lo spazio per comprendere concretamente i dati e la parte dell'ambiente nel loro verificarsi.

Così come la produzione della conoscenza storica esige dallo storico di saper operare con i concetti spaziali in ogni fase della ricerca e infine nella stesura del testo, altrettanto alla fine del loro percorso formativo gli studenti dovrebbero saper leggere il territorio come un palinsesto di organizzazioni spaziali di cui sono rintracciabili molteplici segni e dovrebbero dare importanza all'analisi delle configurazioni spaziali per la comprensione dei fatti storici.

Si tratta di far evolvere le competenze spaziali formatesi nella fase prescolare verso competenze specializzate nella comprensione dell'organizzazione spaziale dei testi, nella lettura delle carte storiche, nella rappresentazione degli ambienti a larga scala, fino alla consapevolezza che l'ambiente va storicizzato.

Nello studio dei fenomeni storici è dunque importantissimo l'uso delle carte. Esse permettono di economizzare discorsi e tempi di lettura. Località, rapporti, distanze, densità, paesaggi ... possono essere rappresentati mediante una simbologia convenzionale. Maneggiare carte è un modo conveniente per vedere la storia iscriversi sul terreno.

L'interpretazione di carte di distribuzione consiste nella ricerca dei rapporti tra i dati storici graficamente rappresentati e l'insieme di altri dati che esplicita o che suggerisce la carta. I primi rapporti sono quelli con il substrato naturale: rilievi, suoli, fiumi, vegetazione.

Le carte che rappresentano stati del mondo del passato potrebbero essere utilizzate in sostituzione dei testi allo scopo di far concepire le visioni d'insieme degli ambienti nei quali i gruppi umani hanno sviluppato le loro culture. Le carte che mostrano i legami di coesistenza dei fenomeni (chiamiamole «carte di contemporaneità») possono indurre più efficacemente a prendere atto della contemporaneità di molte civiltà e di molti fatti.

Le capacità da formare negli esercizi di decodificazione delle carte storiche possono essere le seguenti:

- 1) la capacità inferenziale circa le distanze reali da organizzare sulla base dei risultati di un rilevamento empirico delle misure che rende i riscontri meno reali;
- 2) la comprensione dei modi della rappresentazione cartografica, cioè dei sistemi e dei linguaggi che hanno via via garantito [la corrispondenza tra immagine e realtà]. Essi si sono profondamente evoluti e trasformati nel tempo;
- 4) la comprensione che ogni carta geografica - mappa, topografia, pianta - nasce per servire «a qualche cosa» di ben preciso, e che essa ha una sua definita funzione;
- 5) la comprensione che l'immagine che ci perviene è la risultante di interpretazioni e di scelte attuate dal redattore del documento, nonché il prodotto delle convenzioni, dei gusti e degli stili propri e specifici del periodo storico in cui essa si colloca;
- 6) la comprensione che le carte sono uno strumento importante di conoscenza del territorio e un presupposto della sua gestione e amministrazione.
- 7) la comprensione che le carte possono dare - come ogni altra fonte - informazioni infedeli o errate;
- 8) la comprensione che le informazioni che una carta storica è in grado di far produrre si ampliano grazie alla conoscenza del territorio rappresentato e grazie alla comparazione con altre carte e con altri documenti.

(Sintesi tratta dai materiali presenti nel Cd-Rom "Insegnare storia" MPI – DDS Università di Bologna – Bologna 2000)